



CL.02-18-02/1503/2018/X



A01000 1099

Al Presidente
del Consiglio regionale
Nino BOETI
SEDE

ORDINE DEL GIORNO N. 1499

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



Oggetto: Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria

PREMESSO che

- le misure principali per un'aria più pulita in Europa discendono dalla direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e hanno come obiettivo il contrasto alle PM10 e ai gas a effetto serra;
- il D.lgs. 30/2013, che discende dalle Direttive europee n. 2003/87 e n. 2009/29, esplicita che occorre finanziare progetti per l'efficienza energetica delle abitazioni;
- il protocollo di intesa tra Stato e Regioni sottolinea all'art. 1 che le parti favoriscono e promuovono il controllo e la riduzione delle emissioni degli impianti di riscaldamento;
- nel nuovo Accordo di Programma 2017 per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto) vengono citati i blocchi del traffico da attuare in particolare sui veicoli N1, N2 e N3 ad alimentazione uguale o inferiore ad EURO 3 dal 2018, Euro 4 dal 2020 e Euro 5 dal 2025;
- nello stesso accordo approvato con DGR 22-5139 del 2017 non si parla di efficienza energetica delle abitazioni, uno degli obiettivi del D.Lgs. 30/2013;

PRESO ATTO che

- i dati presenti nel piano della qualità dell'aria redatto dalla Regione Piemonte sono da valutare con attenzione;
- i dati presenti sugli scenari tendenziali 2020-2030 (Fonte Gains – 2015 Base da inventario INEMAR) indicano con chiarezza che le PM10 nell'agglomerato di Torino (zona IT0118) sono prodotte in massima parte dal riscaldamento (2020 Pm10 1110 tonn/anno e 2030 Pm10 1007 tonn/anno) e molto meno dai trasporti stradali (2020 Pm10 922 tonn/anno e 2030 Pm10 578 tonn/anno);
- nella sintesi non tecnica del PRQA redatto da Arpa Piemonte e Regione Piemonte si prevede una serie di azioni e di misure;
- nella sezione Mobilità e Trasporti della tabella 2 pag. 7 del PRQA, si cita la "Rimodulazione della tassa automobilistica (diesel vs combustibili alternativi)" e "Rimodulazione accise carburanti (diesel vs benzina)"

**il Consiglio regionale
IMPEGNA
la Giunta regionale**

- a predisporre un piano di investimenti congruo e adeguato per l'efficientamento energetico delle abitazioni private e dei complessi pubblici;
- ad adottare azioni destinate a rendere conveniente la costruzione e l'acquisto di case di abitazione privata in classe energetica A+ o almeno in classe A;
- rimodulare, diminuendolo, il costo del bollo auto in considerazione del fatto che il blocco degli euro 3 dal 1 ottobre 2018 ha penalizzato fortemente i proprietari di questi veicoli;
- richiedere al Governo la trasformazione del bollo auto da tassa di proprietà a tassa di circolazione;
- chiedere al Governo il rispetto delle misure previste nel PRQA con la rimodulazione delle accise carburanti;
- sospendere il blocco degli Euro 3 fino a che non si predisporranno investimenti atti a diminuire l'inquinamento da riscaldamento.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)